



Città di Bojano

Provincia di Campobasso
SETTORE I

Piazza Roma 153 - tel 0874 77281 fax 0974773396
email protocollo@pec.comune.bojano.cb.it Cf. 8000021900702 p.iva 00076070705

EMERGENZA COVID-19

INTERVENTI URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

(Decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 e Decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020)

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DEI BUONI SPESA RIAPERTURA TERMINI

Scadenza per la presentazione delle domande: 12.10.2021

VISTI

- il decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
 - il D.P.C.M. del 28 marzo 2020 riguardante i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020;
 - il decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020 che consente ai Comuni l'adozione di altre misure urgenti di solidarietà alimentare;
- VISTA la determina n.684 del 23.12.2020, avente ad oggetto: "Misure urgenti di solidarietà alimentare — decreto legge n.154 del 23.11.2020 — indirizzi operativi";
- VISTA la determina n.520 del 20.09.2021, "Misure urgenti di solidarietà alimentare — decreto legge n.154 del 23.11.2020 - Riapertura termini"

RENDE NOTO

L'AVVISO PUBBLICO per fronteggiare mediante misure straordinarie di sostegno in favore di nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno nei mesi di marzo/aprile 2021, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge.

Art. 1 — Oggetto

Il presente avviso pubblico disciplina i criteri e le modalità di concessione dei buoni spesa di cui al decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020 al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari impossibilitati ad approvvigionarsi di generi alimentari a causa del venir meno della fonte di reddito, stante l'emergenza epidemiologica in corso.

Quanto previsto nel presente avviso pubblico costituisce quadro attuativo degli elementi dell'art. 12 della legge n. 241/90 e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, stabiliti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente avviso si intendono:

- per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente avviso e nella fattispecie riportate nell'allegato;
- per "buono spesa", per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità (prodotti per neonati, detersivi etc. . con l'esclusione di alcolici) presso esercizi commerciali, farmacie individuati dal Comune di Bojano, il cui elenco è pubblicato presso il seguente sito istituzionale www.comune.bojano.cb.it. Il buono spesa deve essere speso entro 90 giorni dalla data di consegna indicata nel predetto buono. I buoni spesa sono attribuiti al nucleo familiare, non sono cedibili e non possono essere convertiti in denaro. L'eventuale riproduzione, alterazione e falsificazione dei buoni sarà segnalata alla competente autorità giudiziaria

Art. 3 — Importo del buono spesa

Il Buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari esclusivamente presso gli esercizi commerciali operanti nel Comune di Bojano al fine di evitare gli spostamenti e nel rispetto della normativa vigente in vigore in materia epidemiologica, il cui elenco è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Bojano. Gli interventi di cui al presente avviso consistono nell'attribuzione di buoni spesa del valore unitario di € 20,00. L'importo complessivo da erogare mediante buoni spesa e da assegnare fino a concorrenza delle risorse disponibili sulla base del numero dei componenti del nucleo familiare è determinato nel seguente modo:

Numero componenti del nucleo familiare	Importo complessivo da erogare mediante buoni spesa per reddito pro capite mensile pari a 0 euro	Importo complessivo da erogare mediante buoni spesa per reddito pro capite Da 00,1 a 250,00 euro	Importo complessivo da erogare mediante buoni spesa per reddito pro capite Da 250,00 euro a 497,33
Nucleo familiare costituito da una sola persona	€ 100,00	€ 80,00	€ 60,00
Nucleo familiare costituito da 2 persone	€ 200,00	€ 160,00	€ 140,00
Nucleo familiare costituito da 3 persone	€ 300,00	€ 240,00	€ 220,00
Nucleo familiare costituito da 4 persone	€ 400,00	€ 320,00	€ 300,00
Nucleo familiare costituito da 5 persone ed oltre	€ 500,00	€ 400,00	€ 380,00

Art. 4 — Requisiti del nucleo familiare per accedere al beneficio

Possono partecipare i cittadini del Comune di Bojano che, alla data di emanazione del presente Avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- il soggetto richiedente deve appartenere ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e quelli in stato di bisogno in quanto disoccupati o percettori di reddito, di pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale);
- il soggetto richiedente deve essere residente o dimorante abitualmente nel Comune di Bojano;
- nei mesi di marzo/aprile 2021 il cui reddito pro capite mensile (di marzo/aprile) dell'intero nucleo familiare, non risulti **superiore a 497,33 euro**, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

Avranno la precedenza nell'assegnazione dei buoni spesa fino a concorrenza delle risorse disponibili i nuclei familiari in possesso dei predetti requisiti secondo le seguenti priorità:

priorità 1: nuclei familiari che non ne hanno avanzato richiesta nel precedente bando;

priorità 2: nuclei familiari con figli minori, in stato di bisogno socio-economico non percettori di alcuna forma di reddito, pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) nei mesi di marzo/aprile 2021 il cui reddito pro capite mensile (di marzo o aprile) dell'intero nucleo familiare, **non risulti superiore a 497,33 euro**, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

priorità 3: nuclei familiari senza figli minori, in stato di bisogno socio-economico, non percettori di alcuna forma di reddito, pensione o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) nei mesi di marzo/aprile 2021, il cui reddito pro capite mensile (di marzo o aprile) dell'intero nucleo familiare, **non risulti superiore a 497,33 euro**, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

priorità 4: nuclei familiari con figli minori, in stato di bisogno socio-economico, percettori di forme di reddito o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) il cui reddito pro capite mensile (di marzo o aprile) dell'intero nucleo familiare, **non risulti superiore a 497,33 euro**, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

priorità 5: nuclei familiari senza figli minori in stato di bisogno socio-economico, percettori di forme di reddito o qualsiasi altra forma di beneficio o sostegno al reddito (reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, NASPI, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno locale o regionale) il cui reddito pro capite mensile (di marzo o aprile) dell'intero nucleo familiare, **non risulti superiore a 497,33 euro**, periodi individuati come stato di emergenza dai vigenti decreti legge;

Per la valutazione del bisogno sociale si intendono nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno in quanto disoccupati o percettori di reddito, di pensione sociale o qualsiasi altra forma di beneficio o di sostegno al reddito, quelli che hanno i seguenti fabbisogni:

- nuclei familiari il cui reddito derivi da lavoro dipendente e il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L.18/2020;
- nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito;
- nuclei familiari il cui reddito derivi da attività autonoma e il cui titolare abbia richiesto il trattamento di sostegno al reddito ai sensi del D.L. 18/2020;
- nuclei familiari in stato di bisogno, anche beneficiari del Reddito di Cittadinanza, pensione o altre forme di beneficio o sostegno al reddito, sulla base della valutazione del bisogno sociale con precedenza per coloro che fruiscono di un minor beneficio economico entro i limiti di valore massimo previsti per il reddito familiare o per la Pensione di Cittadinanza, moltiplicato per il corrispondente parametro della scala di equivalenza dei componenti del nucleo familiare, come previsti dalla normativa vigente per il Reddito di Cittadinanza.

Osservando i criteri di priorità, a parità di valore del reddito pro capite mensile del nucleo familiare dichiarato per il mese di marzo o aprile, si riconoscerà l'importo da erogare mediante buoni spesa ai sensi di quanto previsto dall'art.3 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili:

- al nucleo familiare con la presenza di più minori con la minore età.

Nel caso delle priorità indicate al punto 2 e 4 (assenza di figli minori) del presente articolo, si riconoscerà la priorità:

- al maggior numero di componenti del nucleo familiare con la presenza di persone con la minore età impegnati in percorsi di studio privi di lavoro.

Nella valutazione delle sopra indicate condizioni di accesso agli interventi di cui al presente avviso si tiene conto in ogni caso della sussistenza a carico del richiedente o di altro componente del nucleo familiare di oneri economici derivanti da:

- affitti o canoni di locazione per abitazione o locali adibiti ad attività commerciale sospesa a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;
- mutui/prestiti per i quali non è possibile chiedere la sospensione in base alla normativa adottata a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Art. 5 — Modalità di presentazione della domanda

L'istanza dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare, utilizzando esclusivamente il modulo dedicato messo a disposizione sul sito istituzionale del Comune di Bojano. **La domanda, corredata da copia del documento di identità del richiedente, dovrà essere preferibilmente inoltrata a mezzo mail o pec ai seguenti indirizzi, anche utilizzando una casella di posta elettronica o di posta elettronica certificata non intestata al richiedente entro e non oltre il 12 OTTOBRE 2021: protocollo@pec.comune.bojano.cb.it; sostegnoalimentare@comune.bojano.cb.it;**

- Si precisa, inoltre, che, qualora impossibilitati all'inoltro della domanda scansionata e firmata tramite i suddetti mezzi telematici, sarà possibile:
- inoltrare la domanda in formato word o pdf o altri formati attraverso i medesimi mezzi (mail/pec) e provvedere alla sottoscrizione della stessa al momento del ritiro dei buoni spesa;
 - in subordine, compilare direttamente la domanda presso la sede comunale, previo appuntamento telefonico nel rispetto delle misure contenute nei DPCM emanati nell'ambito dell'emergenza COVID, durante l'orario di apertura al pubblico.

Gli interventi di cui al presente avviso potranno essere attribuiti, anche in assenza di domanda di accesso agli stessi, in favore dei nuclei familiari impossibilitati a recarsi in comune e privi di strumenti informatici che risultino già in carico ai servizi sociali professionali o comunque segnalati dagli stessi che si trovino nelle condizioni di accesso agli interventi indicati nel presente avviso in base al quadro di analisi effettuato a cura dell'Assistente sociale assegnata a questo ente.

L'Amministrazione Comunale si riserva, nel caso in cui vengano registrate economie di spesa dalle risultanze della presente procedura, di riaprire i termini del presente avviso, individuando altre date di presentazione delle domande.

Il Comune potrà effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dagli interessati. A tal fine si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6 — Procedura per la concessione del buono spesa

L'amministrazione comunale si riserva di prendere atto dei soggetti beneficiari con successivo atto pubblico e nel rispetto della privacy di ciascuno successivamente alla fase di erogazione, stante l'urgenza legata all'emergenza in corso. Ai beneficiari, aventi titolo, verrà comunicato al recapito telefonico indicato nel modello di domanda, data e luogo di ritiro del buono spesa. Il richiedente dovrà presentarsi presso il luogo indicato con il proprio documento di identificazione ovvero copia di esso, sottoscrivendo il documento nella formula ai fini del ritiro dei buoni spesa.

Art. 7 — Verifica delle dichiarazioni rese

L'amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo all'attivazione delle misure previste dalla normativa vigente in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 — Informazione e tutela della riservatezza

I dati relativi al procedimento di cui al Decreto legge "Ristori ter" n.154 del 23.11.2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE/679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 9 — Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa statale, regionale e comunale vigente. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni dichiarate e di richiedere la documentazione integrativa agli organi competenti sulla base dell'autocertificazione resa. Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi di legge (art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) e le relative richieste escluse dai benefici del presente Avviso pubblico. Il Responsabile del procedimento è: Dr. Nazario BONCRISTIANO.

Per informazioni in merito al presente avviso e per prenotare un appuntamento, ove necessario, è possibile contattare gli uffici comunali al numero 0874/772822 dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Bojano 21.09.2021



Il Responsabile del Settore I

Dr. Nazario BONCRISTIANO